

COMUNE DI INCISA SCAPACCINO

Prov. di ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N.36 del 29/05/2023****OGGETTO:****APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023-2025**

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **VENTINOVE** del Mese di **MAGGIO** alle ore **17:00** nella Sala delle adunanze previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MATTEO MASSIMELLI - SINDACO	SÌ
2. DENICOLAI ETTORE MARCO - VICE SINDACO	SÌ
3. MONTALDO MARINA - ASSESSORE	SÌ
TOTALE PRESENTI:	3
TOTALE ASSENTI:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 2, del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n. 267) il Segretario Comunale **GERMANO DOTT. DANIELE**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che la riunione si svolge in presenza, e che vengono messe in atto tutte le misure anti-contagio: obbligo del distanziamento interpersonale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale personale per i partecipanti alla seduta

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l'art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:

1.realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

2.assicurare "parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" (art.7, c.1 sulla "gestione delle risorse umane" del predetto D. Lgs 165/2001);

3.garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:

- a)** riservare alle donne, "salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso", tenendo naturalmente conto di quanto previsto all'art.35, c. 3, lett. e) del medesimo cl.gs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";
- b)** adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro";
- c)** garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale evita familiare;
- d)** finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

CONSIDERATO che:

- la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;
- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le

discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

VISTO il verbale prot. n.2019 del 06/02/2023 del Comitato unico di Garanzia in cui esprime favorevole all'approvazione del Piano delle azioni Positive 2023-2025;

PRESA visione del documento Piano azioni positive per il triennio 2023/2025 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

RILEVATO che il suddetto provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria nonché sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

ACQUISITI i pareri tecnici espressi sulla proposta del presente verbale dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000)

Con voti unanimi favorevoli espressi legalmente

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale;
- 2. APPROVARE** il Piano Triennale delle Azioni Positive 2023/2025 che si allega al presente atto per farne parte integrante, formale e sostanziale (allegato A);
- 3. DI DARE** adeguata pubblicità allo stesso, disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- 4. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, ai Responsabili delle Aree delle Posizioni Organizzative;
- 5. DI DARE ATTO** che, ai sensi della vigente normativa e, precisamente, del D. Lgs. N. 33/2013, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 97/2016, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Comune di Incisa Scapaccino, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Di identificare il responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig.

(Capo II della Legge 7 Agosto 1990, n. 241)

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MATTEO MASSIMELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GERMANO Dott. Daniele

Il sottoscritto,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

Viene affissa all'albo pretorio comunale il giorno 19/06/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs, 18-08-2000 n.267

Viene comunicata ai Capigruppo Consiliari con lettera N. _____ in data _____ ai sensi dell'art 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n. 267

E' copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Data: 19/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GERMANO Dott. Daniele

Il sottoscritto,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GERMANO Dott. Daniele

Il sottoscritto,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

E' stata ratificata/comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n. in data

E' stata affissa all' Albo Pretorio Comunale come prescritto dall'art. 124, del T.U. approvato con D.Lgs, 18-08-2000 per quindici giorni consecutivi, dal 19/06/2023 al 04/07/2023 senza opposizioni e ricorsi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GERMANO Dott. Daniele
